



Comune di Vittoria

**PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
(PIAO) 2023-2025**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80
convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2021, n. 113)*

INDICE

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

1.SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

- 1.1 Analisi del contesto esterno
- 1.2 Analisi del contesto interno
 - 1.2.1 Organigramma dell'Ente
 - 1.2.2 La mappatura dei processi

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- 2.1 Valore pubblico
- 2.2 Performance
 - 2.2.1 Performance individuale
 - 2.2.2 Performance organizzativa di Unità organizzativa
- 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza
 - 2.3.1 Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione
 - 2.3.2 Sistema di gestione del rischio
 - 2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza
 - 2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione
 - 2.3.5 Programmazione della trasparenza

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- 3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente
 - 3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere
 - 3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale
- 3.2 Organizzazione del lavoro agile
- 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale
 - 3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale
 - 3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

4. MONITORAGGIO

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 09/05/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 09/05/2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile.

1.SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: **Comune di Vittoria**

Indirizzo: **Via Bixio 34**

Codice fiscale: **82000830883**

Rappresentante legale: **On. Prof. Francesco Aiello**

Numero dipendenti al 31.12.2022: **327**

Telefono: **+39 0932514111**

Sito internet: <https://www.comunevittoria-rg.it/>

email: protocollogenerale@comunevittoria-rg.it

PEC: protocollogenerale@pec.comunevittoria-rg.it

ANALISI DI CONTESTO

Nell'analisi di contesto vengono riportate situazioni particolarmente complesse, rispetto alle quali la macchina amministrativa è dovuta intervenire al fine di riaffermare la correttezza delle procedure e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Di seguito, nell'analisi di contesto, vengono indicate le criticità più rilevanti che questa Amministrazione ha dovuto affrontare dall'insediamento ad oggi e per la cui soluzione la macchina amministrativa è stata particolarmente impegnata, criticità che attengono sia all'analisi del contesto esterno che a quello interno in quanto l'apparato amministrativo ha dovuto porre in essere una serie di misure per affermare la regolarità dell'azione amministrativa.

1.1 Analisi del contesto esterno

Problema idrico:

La città, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione si trovava in un grave stato di sofferenza per l'approvvigionamento idrico, in una vera e propria condizione di marasma, con centinaia le richieste di acqua potabile in tutto il territorio urbano.

Per sopperire alle quali si doveva provvedere mediante autobotti. Si è posto immediatamente il problema di non affidare il servizio ad autobotti abusive e di controllare che la fornitura d'acqua avvenisse solo attingendo da pozzi autorizzati, adottando tutte le misure idonee ad assicurare la regolarità del servizio e la fornitura di acqua potabile.

Anche il sistema di erogazione dell'unica autobotte autorizzata non era disciplinato correttamente, tant'è che per correggere le criticità sono state emanate diverse disposizioni sindacali relative al servizio di gestione delle richieste di acqua da parte dei cittadini.

La riorganizzazione più razionale del servizio, con la verifica quotidiana sull'effettiva capacità di evasione delle richieste dei cittadini ha fatto emergere le disfunzioni e/o le inadempienze della precedente gestione.

Oggi l'Amministrazione, dopo aver provveduto alla messa in sicurezza di alcuni serbatoi e all'acquisto di una nuova autobotte, ha razionalizzato e disciplinato la distribuzione e il trasporto dell'acqua potabile, per garantire l'approvvigionamento idrico all'intera collettività vittoriese.

Mancata manutenzione immobili dell'Ente

Molte strutture e immobili di proprietà dell'Ente fra cui il Teatro comunale, la Sala Mandarà, e quasi tutti gli impianti sportivi, della Città, la piscina comunale, la Villa comunale, il Parco di Serra San

Bartolo, sono stati trovati inagibili e in condizioni di abbandono per le ultradecennali mancate manutenzioni.

Medesima sorte è toccata a tutte le piazze della Città, pervenute a un grado di totale fatiscenza, che ha definito un quadro sconcertante di degrado complessivo del tessuto urbano.

Questa Amministrazione si sta facendo parte attiva al fine di assicurare la manutenzione del patrimonio immobiliare e delle piazze Comunali, utilizzando tutte le risorse e i finanziamenti disponibili per tale finalità.

Viabilità urbana ed extraurbana

Per anni le manutenzioni stradali necessarie sono state abbandonate, talché l'intera rete di area urbana risulta oggi fatiscente e compromessa con gravissime difficoltà per il movimento veicolare e la insorgenza di gravi pericoli per la incolumità dei cittadini. Ad aggravare la situazione la cessione al Comune da parte dell'Anas di tratti di strade statali (4,6 KM di strada Statale SS115).

Nonostante le difficili condizioni finanziarie dell'Ente, si è cercato comunque di intervenire per assicurare e migliorare la manutenzione delle strade comunali.

Politiche abitative per le famiglie in difficoltà

Le politiche abitative rispondono al bisogno di disporre un'abitazione adeguata in termini di standard qualitativi e quantitativi, alle esigenze delle persone e dei nuclei familiari che non possono provvedervi da soli.

Anche a Vittoria il problema abitativo riveste un'importanza notevole per la presenza di situazioni di disagio sociale e per la presenza di forti flussi migratori. Problema particolarmente attenzionato dall'amministrazione comunale, anche attraverso i servizi Sociali.

Coloro che sono privi di abitazione (sia immigrati che persone con gravi problemi di disagio sociale) tendono ad insediarsi nei quartieri più popolari e nelle zone più degradate delle città, con un diffuso ricorso ad occupazioni abusive sulle quali l'amministrazione è più volte chiamata ad intervenire.

Mercato ortofrutticolo

Questo settore per la complessità dello stesso e per i numerosi interessi anche finanziari che entrano in gioco, nella gestione del mercato, rappresenta un settore ad alto rischio particolarmente attenzionato per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e per arginare eventuali fenomeni corruttivi.

È stata attenzionata la procedura di assegnazione dei box che avviene con procedura rigorosamente ad evidenza pubblica.

Urbanistica e PRG

Alla luce delle nuove norme intervenute, le linee guida e le circolari sopravvenute da parte della Regione Sicilia in materia urbanistica, si è proceduto a revocare lo schema di massima adottato con la delibera consiliare n. 147/2017 sopra citata, e a riapprovare lo stesso atto come rivisto e integrato dagli uffici al fine di avviare un nuovo progetto urbanistico della Città.

Pertanto gli uffici stanno lavorando in tal senso e in tempi brevissimi il nuovo PUG sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, come atto di indirizzo e, successivamente, trasmesso all'organo competente, ovvero al Consiglio Comunale.

1.2 Analisi del contesto interno

Tenuta degli Archivi

Gli archivi di quasi tutte le Direzioni, sono stati rinvenuti in assoluto stato di abbandono, documenti e atti conservati in modo non congruo e senza alcun criterio, caos che non giova al buon andamento dell'azione amministrativa.

Di conseguenza, si è proceduto (e ancora si sta procedendo, grazie all'ausilio di forza lavoro attinta dalle graduatorie delle c.d. "borse lavoro") alla ricognizione, sistemazione e custodia, negli appositi armadi da collocare, considerata la mole dei documenti in questione, in spazi individuati nel piano strada di Palazzo di Città, o delle altre Direzioni, al fine di non appesantire le strutture sovrastanti il piano terra.

Programmazione e progettazione PNRR e fondi comunitari

Ogni ente locale attuatore, cioè destinatario delle risorse del Recovery Plan, deve conoscere e ispirarsi alla nuova programmazione comunitaria 2021/2027, e certamente rivedere la propria organizzazione del lavoro secondo la logica della governance e coordinamento del PNRR, che è ben riportata nel DL77/2021, convertito con L.108/2021.

Al fine della partecipazione ai bandi di assegnazione delle risorse destinate alla realizzazione di opere pubbliche, con riguardo al PNRR o al Piano nazionale per gli investimenti complementari, l'art. 6-bis del DL 152/2021 permette agli enti di affidare la progettazione, richiesta per la partecipazione agli Avvisi e ai bandi per il PNRR, senza dover inserire la relativa opera nei documenti di programmazione di cui all'art. 21 del codice dei contratti pubblici disciplinante il programma delle OO.PP.

Ne consegue che la decisione di realizzare un'opera pubblica deve essere la conseguenza delle analisi contenute nella sezione strategica del DUP, dove la realizzazione della stessa deve trovare collocazione.

E', quindi da ritenersi che la deroga disposta dall'art. 6-bis del D.L. 152/2021 sia da riferirsi al programma triennale dei lavori pubblici e non anche al Documento Unico di Programmazione all'interno del quale l'opera deve trovare collocazione, per lo meno strategica.

Muovendo da tali premesse, l'Amministrazione Comunale ha adottato i seguenti interventi amministrativi:

- Con Delibera di G.C. n. 33 del 3.12.2021 “*Programma PO FESR 2014-2020 “Agenda Urbana”, PNRR, Programmazione Comunitaria e misure di intervento nazionale e regionale - Individuazione Direzione responsabile*” l’Amministrazione Comunale ha individuato il Dirigente della Direzione CUC e Provveditorato quale Referente responsabile di una struttura organizzativa di programmazione/coordinamento, attuazione e monitoraggio per i progetti ed interventi messi in atto dal Comune di Vittoria, a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020 “Agenda Urbana”, sulle misure di finanziamento della Programmazione Europea, Ministeriale e Regionale nonché sui finanziamenti del PNRR;
- Con Determina del Dirigente della Direzione C.U.C. – Lavori Pubblici e Provveditorato n.38 del 13.02.2022, successivamente integrata con determinazione n.193 del 02.02.2022, è stato disposto di costituire in esecuzione alla deliberazione n.33/2022 un gruppo di lavoro quale unità interdirezionale interna di programmazione, coordinamento e attuazione dei programmi.

Di seguito, il quadro sintetico delle istanze presentate a valere sui fondi del PNRR, evidenziando che sono stati già attivati nel bilancio 2022-24 i rispettivi capitoli di Entrata e Spesa riferiti al Piano nazionale e attivata la cassa vincolata:

PNRR MISSIONE 2						
M2 Cl. 1.1.1.1 A	Potenziamento con sistemi intelligenti del sistema di raccolta differenziata	997.230,19	D59J2200123001	Delibera GM n. 56 del 17/02/2022	D. ssa Mallo	Posizione utile in graduatoria, in attesa di ammissione a finanziamento
M2 Cl. 1.1.1.1 A	Progetto per l'implementazione del servizio di raccolta differenziata con cassonetti intelligenti per il recupero di carta e plastica	999.199,11	D59G2200160001	Delibera GM n. 104 del 15/03/2022	D. ssa Mallo	Posizione utile in graduatoria, in attesa di ammissione a finanziamento
M2 Cl. 1.1.1.1 A	Progetto per l'implementazione del servizio di raccolta differenziata con cassonetti intelligenti per il recupero di organico e vetro	999.199,11	D59G2200170001	Delibera GM n. 103 del 15/03/2022	D. ssa Mallo	Posizione utile in graduatoria, in attesa di ammissione a finanziamento
M2 Cl. 1.1.1.1 C	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica di una piattaforma per la chiusura del ciclo di trattamento depurativo dei reflui urbani mediante la valorizzazione con recupero di materie prime equivalenti dai fanghi biologici generati dal processo	11.495.00000		Delibera GM n. 108 del 16/03/2022	Arch Ciccianella	trasmissione integrazione <i>in attesa di valutazione</i>

PNRR MISSIONE 4						
M4.C1.1.1	Intervento per la Realizzazione di un edificio per la scuola dell'infanzia nei pressi della distilleria dell'ex. consorzio agrario di Vittoria	€ 2.064.000,00	D55E22000130006		Arch. Roberto Cosentino	Ammesso a finanziamento Avviso iter di progettazione esecutiva
M4.C1.1.1	Realizzazione di un asilo nido in viale Europa -Vittoria	3.456,0000	D55E22000100006		Arch. Roberto Cosentino	Ammesso a finanziamento Avviso iter di progettazione esecutiva
M4.C1.1.1	Realizzazione di una scuola dell'infanzia a piazza Berlinguer - Vittoria	5.390.400,00	D55E22000110006		Arch. Roberto Cosentino	Ammesso a finanziamento Avviso iter di progettazione esecutiva
M4.C1.1.3	Realizzazione di una palestra coperta - I.C. L. Sciascia* - Scoglietti	€ 2.580.000,00	D55E22000160006		Dott.ssa Chiara Garofalo	Ammesso a finanziamento Avviso iter di progettazione esecutiva
M4.C1.1.3	Realizzazione di una palestra coperta all'interno della scuola secondaria di primo grado San Biagio ex Don Milani - Vittoria	€ 930.000,00	D55E22000180006		Dott.ssa Chiara Garofalo	Ammesso a finanziamento Avviso iter di progettazione esecutiva
M4.C1.1.2	Realizzazione di una mensa scolastica all'interno dell'asilo nido "C. Colibdi" - Vittoria	€ 500.000,00	D55E22000140006		Arch. Giancarlo Eterno	Ammesso a finanziamento Avviso iter di progettazione esecutiva
M4.C1.1.2	Realizzazione di una mensa scolastica all'interno dell'I.C. Portella della Ginestra* - Vittoria	€ 1.000.000,00	D55E22000150006		Arch. Giancarlo Eterno	Ammesso a finanziamento Avviso iter di progettazione esecutiva
		FONDI PAC				
	Intervento di adeguamento sismico del plesso scolastico Giovanni XXIII	4.828.819,00	D58E18000160009	PAC salvaguardia 2007/2013	Dott.ssa Chiara Garofalo	Integrazioni inviate

PNRR MISSIONE 5						
M5.C2.M3 I3.1 CLUSTER 1	Polivalente all'interno dell'ex Campo di Conceri	€ 2.000.000,00	D55E22000110006		Arch. Cosentino	Ammesso a finanziamento Avviso iter per progettazione esecutiva
M5.C2.M3 I3.1 CLUSTER 2	Rigenerazione del Palazzetto dello sport - Via Lachina	€ 500.000,00	D530220000900008		Arch. Cosentino	Ammesso a finanziamento Avviso iter per progettazione esecutiva
M5.C3.I2	Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie. RISTRUTTURAZIONE DI N.3 IMMOBILI CONFISCATI ALLA MAFIA SITI IN VITTORIA C.DA POZZO BOLLENTE	€ 600.000,00	D55F21000730001	PNRR M5 C3 I2	Arch Sorino	Ammesso a finanziamento in attesa di procedure consequenziali

RIGENERAZIONE URBANA						
M5	Rqualificazione Riviera Lanterna - COMPLETAMENTO	€ 1.907.382,00	D5932100574001		Arch. Etamo	Ammesso a finanziamento Avviso progettazione esecutiva e appalti integrati
M5.C2.I2.2	Restauro ed adeguamento funzionale di Palazzo Ricca	€ 2.400.000,00	D55F21000700001		Arch. Sorino	Ammesso a finanziamento In attesa di progettazione esecutiva
M5	Piste ciclabili a Scoglietti	€ 500.000,00	D59J21005750001		Arch. Etamo	Ammesso a finanziamento Avviso progettazione esecutiva e appalti integrati
M5	Adeguamento alle norme di sicurezza e completamento del Campo di calcio comunale Andolina in Scoglietti	€ 600.000,00	D561H22000060001		Arch. Cosentino	Ammesso a finanziamento Avviso progettazione esecutiva e appalti integrati
M5.C2.I2.2	Inerbamento Campo calcio EMAIA	€ 750.000,00	D55F21000770001		Arch. Cosentino	Ammesso a finanziamento Avviso progettazione esecutiva e appalti integrati
M5.C2.I2.2	Manutenzione straordinaria messa in sicurezza e ripristino dell'impianto Ex Cooperativa sportiva - Pisciara - N. Terranova	€ 1.500.000,00	D55721000720001		Arch Cosentino ?????	Ammesso a finanziamento Avviso progettazione esecutiva e appalti integrati

AGENDA DIGITALE						
M1.C1 I.1.2 mis 1.2	Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali comuni	€ 419.124	D51C22001190001	PNRR Unione Europea Nex GenerationEU Decreto n. 28-3/2022-PNRR del 6.9.2022	Dott. Alesandro Basile	Finanziamento assegnato - in attesa di selezionare il fornitore del servizio
M.1.C.1 I.1.4 mis. 1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID-CIE (Integrazione di CIE)	€ 14.000	D51F22003180001	PNRR Unione Europea Nex GenerationEU Decreto n. 25 - 5 / 2022 - PNRR del 16.09.2022	Dott. Alesandro Basile	Finanziamento assegnato - in attesa di selezionare il fornitore del servizio
M.1.C.1 I.1.4 mis. 1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali	€ 59.966,00	D51F22003390001	PNRR Unione Europea Nex GenerationEU Decreto n. 131-1/2022-PNRR del 20.10.2022	Dott. Alesandro Basile	Finanziamento assegnato - in attesa di selezionare il fornitore del servizio
M.1.C.1 I.1.4 mis. 1.4.1	Esperienza del cittadino	€ 328.160	D51F22004090001	PNRR Unione Europea Nex GenerationEU Decreto n. 135-1/2022-PNRR del 18.11.2022	Dott. Alesandro Basile	Finanziamento assegnato - in attesa di selezionare il fornitore del servizio

Politiche assunzionali

Negli ultimi anni il Comune di Vittoria, come tutti i comuni Italiani, ha conosciuto una forte riduzione dei propri occupati, in quanto la disciplina del Turn-over, non consentiva di assumere al 100% il personale andato in quiescenza. A causa dei limiti posti per le assunzioni si è avuta, pertanto, una notevole riduzione dell'organico.

Solo di recente, grazie al cosiddetto criterio di sostenibilità finanziaria i comuni sono tornati ad avere una maggiore libertà assunzionale, compatibilmente alla situazione finanziaria dell'ente.

Proprio a causa della situazione finanziaria, il comune di Vittoria, in quanto risultato strutturalmente deficitario nel rendiconto 2020, non ha potuto procedere a nuove assunzioni. In atto essendo stata superata, con il rendiconto 2021, la situazione di ente strutturalmente deficitario l'Ente ha iniziato a

programmare nuove assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e a procedere e programmare assunzioni di dirigenti avvalendosi della procedura di cui all'art 110 del Tuel.

Tale attività di programmazione assunzionale è inserita nel presente Piao al quale risulta allegato il Piano del Fabbisogno approvato con delibera di Giunta comunale n. 321 del 3.8.2023.

Modifica macrostruttura

Con Deliberazione G.C. n. 50 del 15/2/2023 è stato modificato il modello organizzativo dell'Ente e approvata la nuova Macrostruttura, ivi comprese le missioni competenti per ogni Direzione comunale.

Con successive Determinazioni Sindacali sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali che, di seguito, si elencano:

Direzione Patrocinio e Contenzioso: Avv. Giacomo Cascio (D.S. n. 10/2023)

Direzione Affari Generali (incarico *ad interim*): Dott. Giorgio La Malfa (D.S. n. 11/2023)

Direzione Politiche finanziarie, Bilancio Tributi e Fiscalità locale: Dott. Alessandro Basile (D.S. n. 12/2023)

Direzione Servizi alla Persona: Dott. Giorgio La Malfa (D.S. n. 14/2023)

Direzione Consulenza Legale: Avv. Angela Bruno (D.S. n. 15/2023)

Direzione Sviluppo Economico Fiere e Mercati (incarico *ad interim*): Dott. Alessandro Basile (D.S. n. 34/2023)

Direzione Servizi manutentivi, Informatici, Lavori pubblici, Provveditorato e Protezione Civile (incarico *ad interim*): Dott. Giuseppe Sulsenti (D.S. n. 33/2023)

Direzione Urbanistica ed Ecologia (incarico *ad interim*): Dott. Giuseppe Sulsenti (D.S. n. 32/2023)

Direzione Polizia Municipale e Sicurezza urbana: Dott. Gianpaolo Monaca (D.S. n. 28/2023)

Direzione Centrale Unica di Committenza - C.U.C: Dott. Giuseppe Sulsenti (D.S. n. 29/2023)

Con nuova Delibera di G.C. n. 284 del dell'11.7.2023 è stata ulteriormente modificata la struttura organizzativa del Comune e con successive Determinazioni sindacali sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali dell'Ente come di seguito elencati:

Direzione Patrocinio Contenzioso e Consulenza legale: Avv. Giacomo Cascio (D.S. n. 52/2023);

Direzione Affari Generali: (incarico *ad interim*): Dott. Giorgio La Malfa (D.S. n. 58/2023);

Direzione Politiche Finanziarie Bilancio e Servizi informatici: Dott. Giuseppe Sulsenti (D.S. n. 65/2023);

Direzione Politiche Culturali e Fiscalità locale (incarico ad interim): Dott. Giuseppe Sulsenti (D.S. n. 66/2023);

Direzione Servizi alla Persona e Pubblica Istruzione: Dott. Giorgio La Malfa (D.S. n. 57/2023);

Direzione Servizi Manutentivi e Lavori Pubblici: (incarico *ad interim*): Dott. Giuseppe Sulsenti (D.S. n. 59/2023);

Direzione Urbanistica ed Ecologia: (incarico *ad interim*): Dott. Giorgio la Malfa (D.S. n. 67/2023);

Direzione Polizia Municipale e Protezione Civile: Dott. Giampaolo Monaca (D.S. n. 55/2023);

Direzione Sviluppo Economico Sport e Turismo: Avv. Angela Bruno (D.S. n. 56/2023);

Direzione Centrale Unica di Committenza – Provveditorato: (incarico *ad interim*): Dott. Giuseppe Sulsenti (D.S. n. 60/2023).

1.2.1 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 15/2/2023.

FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE (Del. G.C. n. 50/2023)

- UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO
- UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

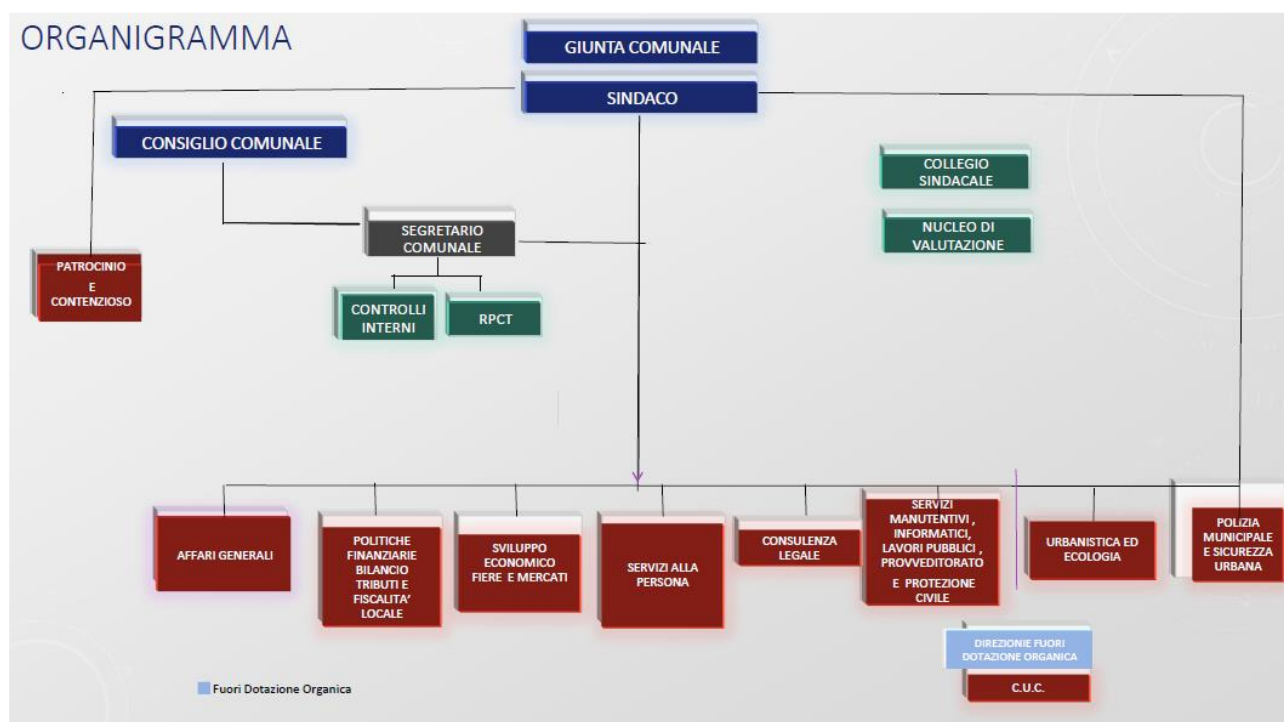
DIREZIONI IN DOTAZIONE ORGANICA:

- DIREZIONE PATROCINIO E CONTENZIOSO
- DIREZIONE AFFARI GENERALI
- DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE, BILANCIO E TRIBUTI E FISCALITÀ LOCALE
- DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
- DIREZIONE CONSULENZA LEGALE
- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO FIERE E MERCATI

- DIREZIONE SERVIZI MANUTENTIVI, INFORMATICI, LAVORI PUBBLICI, PROVVEDITORATO E PROTEZIONE CIVILE
- DIREZIONE URBANISTICA ED ECOLOGIA
- DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA URBANA

DIREZIONE FUORI DOTAZIONE ORGANICA

- DIREZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - C.U.C



Con Delibera di G.C. n. 284 dell'11.7.2023, l'Organigramma del Comune è stato ulteriormente modificato come di seguito indicato:

FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE (Del. G.C. n. 284/2023)

- UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO
- UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

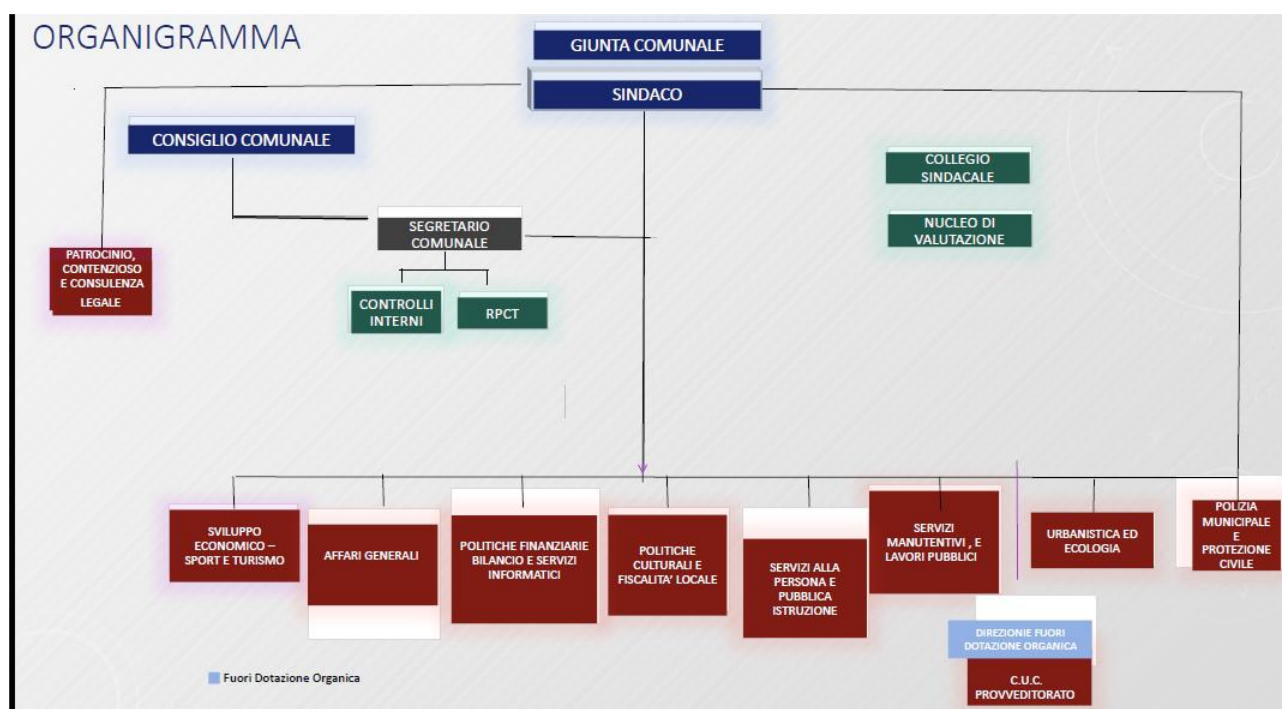
DIREZIONI IN DOTAZIONE ORGANICA:

- DIREZIONE PATROCINIO CONTENZIOSO E CONSULENZA LEGALE
- DIREZIONE AFFARI GENERALI
- DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE – BILANCIO E SERVIZI INFORMATICI

- DIREZIONE POLITICHE CULTURALI E FISCALITÀ LOCALE
- DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA E PUBBLICA ISTRUZIONE
- DIREZIONE SERVIZI MANUTENTIVI E LAVORI PUBBLICI
- DIREZIONE URBANISTICA ED ECOLOGIA
- DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE
- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO – SPORT E TURISMO

DIREZIONE FUORI DOTAZIONE ORGANICA

- DIREZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - PROVVEDITORATO



1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Nell'analisi dei processi organizzativi è necessario tener conto anche delle attività che un'amministrazione ha esternalizzato ad altre entità pubbliche, private o miste, in quanto il rischio di corruzione potrebbe annidarsi anche in questi processi.

Si fa riferimento, in particolare, alle attività di pubblico interesse, che possono consistere: a) nello svolgimento di vere e proprie funzioni pubbliche; b) nell'erogazione, a favore dell'amministrazione affidante, di attività strumentali; c) nell'erogazione, a favore delle collettività di cittadini, dei servizi pubblici nella duplice accezione, di derivazione comunitaria, di "servizi di interesse generale" e di "servizi di interesse economico generale"

La mappatura dei processi è un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione, e comprende l'insieme delle tecniche utilizzate per identificare e rappresentare i processi organizzativi, nelle proprie attività componenti e nelle loro interazioni con altri processi. In questa sede, la mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

Si riporta di seguito l'analisi della distribuzione dei processi mappati, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, fra le Aree/Settori di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente.

I processi individuati e mappati sono **n° 76** essendoci tra questi processi anche quelli Trasversali che interessano tutti gli uffici (es. affidamento diretto sino a 40 mila euro), ogni Responsabile ha provveduto su una parte di questa tipologia di processi alla propria mappatura, pertanto il totale dei processi mappati ammonta a **n° 84**.

Si riportano di seguito l'elenco dei processi individuati e si rimanda all'allegato "Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione e Piano della Trasparenza 2023 – 2025", che fa parte integrante del presente PIAO, per il dettaglio dei processi mappati in rapporto ai fattori di rischio (**Allegato 1**):

Accertamento violazioni stradali
Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione

Adozione di aree a verde pubblico
Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D. Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta
Affidamento diretto appalto di lavori entro i 150.000,00 e servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 75.000,00
Affidamento progettazione a professionisti esterni
Agibilità - SCA
Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi
Anagrafe: Autentica di firma
Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera
Autorizzazione ai custodi alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato
Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali
Autorizzazione unica ambientale - AUA
Avvisi di accertamento violazione
Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione
Buoni spesa - covid19
Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio
Carico magazzino beni di facile consumo
Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza
Classificazione industrie insalubri
Comandi e trasferimenti
Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale
Concessione in gestione impianti sportivi
Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)
Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta
Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche
Contributi economici
Contributi per manifestazioni
Contributo a istituti scolastici paritari

Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate
Controllo-Ispezione
Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti
Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile- Ministero delle Infrastrutture
Determine di impegno
Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso
Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso
Emissioni ruoli riscossione sanzioni
Esecuzione contratto di appalto
Formazione Albo dei professionisti esterni
Gestione abusi edilizi (sanatoria - Condoni - Demolizione)
Gestione Contenzioso
Indagini su delega Procura
Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile
Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione
Interventi di somma urgenza
Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001
Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive
Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta
Liquidazione fatture
Liquidazione indennità mensili amministratori

Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA
Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari
Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche
Permesso di costruire - Autorizzazione
Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione
Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata
Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio
Piano triennale opere pubbliche
Predisposizione piani di approvvigionamento
Prestito locale
Procedimento disciplinare
Proroga contratto in scadenza
Rateizzazione sanzioni amministrative
Rilascio contrassegno invalidi
Rilievo incidente
Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative
Segnalazione-Esposto
Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro
Sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo
Stato civile: Adozione
Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri o alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato
Toponomastica: Attribuzione numero civico
Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze
Trasmissione notizie di reato all'A.G.
Variante semplificata al Piano regolatore

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini.

Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.

Si riportano, di seguito, le linee di mandato amministrativo:

1 - LIBERI DALLE MAFIE

- EFFICIENZA, LEGALITÀ, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE
- ISOLARE E BATTERE I NEGAZIONISTI E IL SISTEMA DEGLI INTERESSI MAFIOSI
- OSSERVATORIO PUBBLICO SULLA QUALITÀ ETICA E ANTI MAFIOSA DELLA NOSTRA ECONOMIA E DEL SISTEMA DEGLI APPALTI
- ALLA VILLA COMUNALE CREARE SPAZIO DELLA MEMORIA: L'ULIVETO DELLE DONNE E DEGLI UOMINI GIUSTI

2 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO:

- PROMUOVERE L' ACCESSO AL BONUS DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL' IMMAGINE URBANA E DEGLI EDIFICI
- BONIFICA DI TUTTO IL TERRITORIO VITTORIESE DALLA DISCARICHE ABUSIVE
- IMPIANTO COMPRESORIALE DI TRASFORMAZIONE DEI RIFIUTI IN ENERGIA (GASSIFICAZIONE/PIROLISI)
- RISANAMENTO DELLA DISCARICA DI POZZO BOLLENTE
- GESTIONE DIRETTA E PUBBLICA DELL'INTERO CICLO DEI RIFIUTI

3 - ACQUA: NO ALLA GESTIONE FALLIMENTARE DI "SICILIA ACQUE"

- GESTIONE DIRETTA E PUBBLICA DEI POZZI E DELLE RETI
- OSMOSI INVERSA
- MESSA A PUNTO DELLA RETE IDRICA
- SCOMPUTO DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'ULTIMO TRIENNIO DAI CITTADINI
- CARTA DIGITALE DELLE RETI DEL SOTTOSUOLO URBANO
- SPORTELLO COMUNALE COLLEGATO ALL'UFFICIO DIRETTO DEL SINDACO

4 - AUTONOMIA ENERGETICA

- PARCO SOLARE E IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER PRODURRE L' ENERGIA ELETTRICA NECESSARIA AL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEI SERVIZI PUBBLICI DELLA CITTÀ
- ... E INNOVARE IL SISTEMA PRODUTTIVO

- PARCO SOLARE E INFRASTRUTTURE
- COMPLESSIVO DEI SERVIZI PUBBLICI DELLA CITTÀ

5 - FARE IMPRESA A VITTORIA E INNOVARE IL SISTEMA PRODUTTIVO

- PIANIFICAZIONE INCENTRATA SULLO SVILUPPO DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
- PROMUOVERE LE RETI DI FILIERA E PROCESSI INNOVATIVI IN TUTTI I SETTORI DELL'ECONOMIA
- FIERA DEL TURISMO PRESSO LA NUOVA CITTÀ EMAIA
- START UP GIOVANI

6 - ATTIVITÀ COMMERCIALI, MERCATI:

- UNA NUOVA SINERGIA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI
- REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA "VITTORIA MERCATI" SALVAGUARDANDO I DIRITTI STORICI DEI LAVORATORI
- TUTELARE IL MERCATO DALLA CONCORRENZA SLEALE DI ALTRI TERRITORI (CATANIA)
- SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DELLA SOLVIBILITÀ DEGLI OPERATORI DA PARTE DEGLI ISTITUTI BANCARI E DELLA DIREZIONE DEL MERCATO
- ACCREDITAMENTO INDIVIDUALE E QUOTIDIANO DEGLI OPERATORI COMMERCIALI DA PARTE DELLA DIREZIONE DEL MERCATO
- DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO TRA IL COMUNE E I COMMISSIONARI SUL "PRESTITO FORZOSO" IMPOSTO ALLA CATEGORIA
- MANUTENZIONE GENERALE STRAORDINARIA DEI BOX E DELLE STRUTTURE MERCATALI
- SICUREZZA NOTTURNA, PULIZIA QUOTIDIANA DELLA STRUTTURA E SMALTIMENTO DELLE BIO-MASS
- ADEGUAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO A TUTELA DEL PROCESSO COMMERCIALE E DELLA MERCURIALE
- TRASFERIMENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE NELLA SEDE DI VIA GAETA
- NUOVI SPAZI E UFFICI PER LA TRACCIABILITÀ E IL CONTROLLO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE, PER LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ANNONARIE
- ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ ESTERNA AL MERCATO
- MERCATO FLORICOLO RISTRUTTURAZIONE E AFFIDAMENTO ALLA GESTIONE DEI PRODUTTORI
- MERCATO ITTICO SCOGLITTI ADEGUATO, RINNOVATO E DOTATO DI NUOVI SERVIZI

7 - LA NUOVA EMAIA CITTÀ

- OCCORRE RICOSTRUIRE TUTTO
- VITTORIA DI NUOVO AL CENTRO DEL SISTEMA FIERISTICO SICILIANO

8 - LA VIA CAVOUR CENTRO COMMERCIALE NATURALE

- CUORE DEL LIBERTY VITTORIESE, "MARKET-PLACE" SICURO, CONVENIENTE, COORDINATO E UNITARIO
- PIANIFICAZIONE INCENTRATA SULLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA COMMERCIALE CONTRO OGNI INGERENZA LOCALE DELLA GDO
- QUALIFICAZIONE AMBIENTALE, ARCHITETTONICA, LOGISTICA, CULTURALE E ARTISTICA A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI
- MOVIDA IN SICUREZZA

9 - TERRITORIO E TURISMO SCOGLITTI, IL "BORGO MARINARO": LA PAROLA CHIAVE: AUTOGOVERNO

- TURISMO, PESCA E CULTURA ENOGASTRONOMICA
- COMPLETAMENTO DEL PORTO, DELL'AREA PORTUALE, DELLA CIRCONVALLAZIONE E DEL SISTEMA PARCHEGGI DI SCOGLITTI
- DIFESA DELLA COSTA DA KAMARINA AI MACCONI
- PIANO SPIAGGE E POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE PER LA FRUIZIONE DEL MARE
- RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI KAMMARANA, DELLA LANTERNA E DEI BORGHETTI DELLA FASCIA COSTIERA
- ACCESSI AL MARE E DELLE INFRASTRUTTURE TURISTICHE
- RIGENERAZIONE AMBIENTALE, ATTREZZATURE ECO-COMPATIBILI
- EVENTI ARTISTICI E SPORTIVI IN SPIAGGIA • IL RE CUCCO E LE KAMARINÉE
- PARCO ARCHEOLOGICO DI KAMARINA • MODERNITÀ, TRADIZIONE E MEMORIA
- LA STRADA DEI CENTO CARRETTI, IL JAZZ FESTIVAL, IL PERCORSO DEL LIBERTY, IL PARCO DI SERRA SAN BARTOLO,
- POTENZIARE OFFERTA DEI SERVIZI E DEI POSTI LETTO DEL TERRITORIO
- COSTITUZIONE DELLA RETE DIFFUSA "CASE-ALBERGO"

10 - INFRASTRUTTURE:

- PORTO: DRAGAGGIO E BANCHINAMENTO MOLO INTERNO
- COMPLETAMENTO E NUOVA GESTIONE DELLA STRUTTURA PORTUALE:
- AUTOPORTO UNA STRUTTURA MILIONARIA STRAVOLTA, DA RI-CONSEGNARE ALLA CITTÀ
- IL RUOLO DEI PRIVATI E DEL SETTORE ARTIGIANO
- SISTEMA PARCHEGGI A SCOGLITTI E A VITTORIA
- MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA
- SERVIZI EFFICIENTI PER LA MARINERIA E IL MERCATO ITTICO
- RICLASSIFICAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE (EX STRADA STATALE 115) E DELLE STRADE PROVINCIALI RILEVATE DAL COMUNE DI VITTORIA
- RIFACIMENTO DELLE PIAZZE PRINCIPALI DI VITTORIA E SCOGLITTI
- IMPIANTISTICA SPORTIVA

11 - TRASPORTO URBANO:

- REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI EFFICIENTI BUS URBANI
- SOSTEGNO AL PENDOLARISMO SCOLASTICO.
- ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO CONTINUO TRA SCOGLITTI E VITTORIA.
- NUOVO SISTEMA DEI PARCHEGGI E DELLE AREE DI SOSTA
- MOBILITÀ LEGGERA E PISTA CICLABILE PER I PERCORSI "CASA-LAVORO", "CASA-SCUOLA" E PER LA FRUIBILITÀ DI SERVIZI SPORTIVI, CULTURALI E RICREATIVI

12 - SISTEMA DELLA DEPURAZIONE INTEGRATO TRA VITTORIA E SCOGLITTI:

- NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER SCOGLITTI E I VILLAGGI COSTIERI
- DOTARE DI RETE FOGNARIA TUTTI I QUARTIERI E LE BORGATE PERIFERICHE

13 - SANITÀ: RUOLO DEI SINDACI IN UN NUOVO SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

- BLOCCARE IL PROGETTO DI DISTRUZIONE DELLA SANITÀ VITTORIESE
- RIFORMA DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE CONTRO OGNI FORMA DI REGIONALISMO CLIENTELARE
- RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE DELL' OSPEDALE DI VITTORIA
- LISTE DI ATTESA SOSTENIBILI

14 - CIMITERI

- AMPLIAMENTO E RIDEFINIZIONE DELLE AREE CIMITERIALI
- PARTECIPAZIONE ORGANIZZATA DEI CITTADINI E DEI SODALIZI ALLA GESTIONE DEI CIMITERI.
- NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI CAMPI COMUNI E DEI LOCULI CIMITERIALI
- ACQUA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER IL CIMITERO
- REALIZZAZIONE DI UN CREMATORIO
- PIANO DIGITALE E INFORMATIZZAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI CIMITERIALI

15 - DISABILITÀ: UN RITARDO STORICO DA SUPERARE

- COSTITUZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI ASCOLTO E DI PROGRAMMAZIONE
- INTERVENTI CONCRETI SUL TERRITORIO PER SOSTENERE LA DISABILITÀ
- ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN TUTTE LE STRUTTURE
- POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO A FAVORE DEI DIVERSAMENTE ABILI

16 - UNA NUOVA RIVOLUZIONE AGRARIA

- PARCO PRODUTTIVO DEL VINO CERASUOLO DI VITTORIA (DOCG);
- PARCO PRODUTTIVO PER LA RICONVERSIONE ECOLOGICA DELLA SERRICOLTURA SICILIANA (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA)
- RISERVA DEI PINI D'ALEPPO E SOVRANITÀ DEI COMUNI
- BONIFICA DEL TERRITORIO COMUNALE DALLE DISCARICHE ABUSIVE E DALL' ATTACCO DELLE ECOMAFIE
- I CENTRI DI STOCCAGGIO COMUNALE A SOSTEGNO DEL MONDO AGRICOLO

17 - SICUREZZA COME BENE COMUNE

- OBIETTIVO PRIMARIO A VITTORIA E A SCOGLITTI, NELLE CAMPAGNE E NEL TERRITORIO
- POTENZIAMENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE
- DASPPO URBANO PER CONTRASTARE RISSE E VIOLENZA
- COSTRUIRE LA CITTÀ SOLIDALE NEL RISPETTO DEI DIRITTI E DELLE REGOLE

18 - TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE.

- COORDINARE LE AGENZIE SOCIALI CONTRO IL DISAGIO, LA POVERTÀ, L' EMARGINAZIONE
- NO AL RAZZISMO, NO AL BULLISMO, NO ALLA VIOLENZA
- RICOSTRUIRE I SERVIZI SOCIALI
- RIQUALIFICARE L'IDENTITÀ DI VITTORIA COME CITTÀ SOLIDALE IN TUTTI I SETTORI DELLA VITA SOCIALE

19 - GLI ANZIANI, FORZA ATTIVA DELLA COMUNITÀ

- UN NUOVO CENTRO ANZIANI CITTADINO DOTATO DI SERVIZI SANITARI, SOCIALI E CULTURALI
- QUALIFICARE CENTRI ANZIANI NEI QUARTIERI
- IL VALORE CULTURALE DELL'ESPERIENZA, DEI MESTIERI, DEL PATRIMONIO DI VITA, AL SERVIZIO DI TUTTA LA COMUNITÀ VITTORIESE
- NUOVE MODALITÀ DI INTERVENTO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI

20 - CENTRO DONNA:

- APERTURA DI UN CENTRO ANTI VIOLENZA SOSTENUTO DAL COMUNE DI VITTORIA
- SPORT, ARTE, CULTURA, FORMAZIONE PER LE DONNE VITTORIESE
- AUTONOMIA GESTIONALE DEL CENTRO DA PARTE DELLE DONNE VITTORIESE
- SPORTELLO ATTIVO DI ASCOLTO

21 - IMMIGRATI:

- SOLIDARIETÀ VERSO I BISOGNOSI
- LAVORARE INSIEME PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI NEL RISPETTO DELLE REGOLE DA PARTE DI TUTTI
- DEFINIZIONE DI STRUMENTI CONDIVISI E IDONEI PER UNA CONSAPEVOLE INTERAZIONE FRA CITTADINI, IMMIGRATI E ISTITUZIONI

22 - GIOVANI:

- UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELLA ADOLESCENZA
- ISTITUZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI
- ADOZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEI RAGAZZI
- CENTRO GIOVANILE ATTREZZATO A SOSTEGNO DELLE GIOVANI GENERAZIONI
- SERVIZI A SUPPORTO SULLE PROBLEMATICHE DELLA SCUOLA, DEL TEMPO LIBERO, DELLA FORMAZIONE E DEGLI SBocchi PROFESSIONALI
- PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE
- MOVIDA IN SICUREZZA
- PROGRAMMARE BORSE DI STUDIO E "ADOZIONI" DI GIOVANI PER IL SOSTEGNO PLURIANNUALE ALLO STUDIO, SINO AL LIVELLO UNIVERSITARIO
- LA SCUOLA LA PIÙ IMPORTANTE E RICONOSCIUTA AGENZIA EDUCATIVA DEL TERRITORIO
- COORDINARE E UNIFICARE L'IMPEGNO DELLE VARIE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL TERRITORIO VERSO OBIETTIVI DI QUALIFICAZIONI GENERALE
- TEMPO PIENO E INIZIATIVE CONCRETE CONTRO L'ABBANDONO SCOLASTICO
- PROGETTI EDUCATIVI PER LEGALITÀ, STORIA DEL TERRITORIO, TRADIZIONI LOCALI, ECOLOGIA, EDUCAZIONE STRADALE, SOLIDARIETÀ, SCAMBI INTERCULTURALI

Ael

ECOLOGIA, EDUCAZIONE STRADALE, SOLIDARIETÀ COMUNITARIA

23 - ADEGUAMENTO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA.

- SPAZI APERTI E NUOVI SERVIZI, PER LO STUDIO E IL TEMPO LIBERO
- 2 NUOVI ASILI NIDO
- 3 NUOVE SCUOLE MATERNE
- RIAPERTURA DEL PLESSO SCOLASTICO "DON MILANI" DI PIAZZA G. BRUNO
- RESTAURO E MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
- NUOVI EDIFICI SCOLASTICI, ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE, RAPPORTATE AL FABBISOGNO REALE DEGLI ABITANTI
- COGESTIONE DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE SPORTIVE URBANE AL SERVIZIO DELLA SCUOLA E DEI CITTADINI.

24 - RANDAGISMO E CONVIVENZA URBANA:

- PATTO DISCIPLINATO DI CONVIVENZA TRA ESSERI UMANI E ANIMALI
- CANILI, STERILIZZAZIONI, ADOZIONI, SPAZI E PERCORSI URBANI ORGANIZZATI
- SGAMBATOIO PER CANI - PRONTO SOCCORSO VETERINARIO
- CIMITERO PER GLI ANIMALI - STERILIZZAZIONI

25 - URBANISTICA E LEGALITÀ

- POTENZIAMENTO DEGLI UFFICI
- FARE LUCE SULLA VARIANTE "SCOMPARSITA" DEL PIANO REGOLATORE
- NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE
- TRASPARENZA, LEGALITÀ E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI, DEGLI ORDINI PROFESSIONALI E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
- CONCORDARE CON GLI ORDINI PROFESSIONALI E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA LA TEMPSTICA DI RILASCIO DELLE CONCESSIONI E DELLE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE
- SVILUPPO URBANO E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO
- PIANI DI RECUPERO E DI RISANAMENTO URBANO DEL TERRITORIO E DELLA FASCIA COSTIERA

fell

26 - L'INFRASTRUTTURA VERDE E QUALITÀ URBANA

PIANI DI RECUPERO E DI RISANAMENTO URBANO DEL TERRITORIO E DELLA FASCIA COSTIERA

26 - L'INFRASTRUTTURA VERDE E QUALITÀ URBANA

- PIANO DEL VERDE E DELLA QUALITÀ URBANA
- PARCO SUBURBANO DELLA VALLE DELL'IPPARI CON RECUPERO DEL COSTONE SOVRASTANTE E CONSOLIDAMENTO DELL'AREA DI VIA IPPERIA E VIA GAETA
- REALIZZAZIONE DEL GIARDINO MEDITERRANEO DELLA LANterna
- GESTIONE DIRETTA DELLA PINETA DEI PINI D'ALEPPO
- RECUPERO E RILANCIO DELLA VILLA COMUNALE E DEL PARCO DI SERRA SAN BARTOLO
- RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DELLE PIAZZE PRINCIPALI
- SPAZI VERDI DOTATI DI ATTREZZATURE LUDICHE NEI QUARTIERI

27 - RINASCITA DELLO SPORT E DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE.

- UN PROGETTO UNITARIO, PER LO SPORT VITTORIESE, PUBBLICO E PRIVATO.
- COOPERAZIONI E PARTENARIATO CON IL PRIVATO, PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI: PISCINA, PALAZZETTO DELLO SPORT, STADIO COMUNALE, IMPIANTI SPORTIVI DI QUARTIERE.
- RECUPERO E/O RICONVERSIONE: VELODROMO (PROVINCIA)
- PISTA DI ATLETICA LEGGERA DI MONTE CALVO, IMPIANTI DI QUARTIERE
- DOTARE LA VILLA COMUNALE, AREA EMAIA, IL PARCO SERRA SAN BARTOLO, PICCOLE AREE INTERNE AL TESSUTO URBANO, DI ATTREZZATURE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SPORTIVE E NATURALISTICHE
- SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO - PROMOZIONE DEL VIVAISMO GIOVANILE

28 - POLITICHE FISCALI

- PARITÀ COMPENSATIVA TRA COMUNE E CITTADINI.
- CARTA DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI A CARICO DELL'ENTE PUBBLICO E DEI CITTADINI
- RIMBORSARE I CITTADINI PER SPESE SOSTENUTE A CAUSA DI CARENZE DEI SERVIZI PUBBLICI
- EQUITÀ SOCIALE NELLA ISTITUZIONE DI TRIBUTI
- "BARATTO SOCIALE" COME OCCASIONE DI INCONTRO TRA IL COMUNE E IL CITTADINO, CHE METTE IL SUO TEMPO A DISPOSIZIONE PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ IN CAMBIO DI ESONERI TRIBUTARI, ORGANIZZATO CON SERietà E CORRETTEZZA DELLE PRESTAZIONI
- ADEGUAMENTO DEI CANONI PER L'ATTRAVERSAMENTO DI RETI NEL SOTTOSUOLO STRADALE (TELEFONIA, CAVI ELETTRICI, FIBRA,...)

29 - ORGANIZZARE LA TRASPARENZA ISTITUZIONALE

- CONSIGLI DI QUARTIERE COME STRUTTURE AMMINISTRATIVE DI AUTOGOVERNO DEL TERRITORIO
- ISTITUIRE L'UFFICIO DIRITTI DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE
- TAVOLI TECNICI CON LE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI E DI CATEGORIA
- ACCORDI PROTOCOLLARI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E LE ASSUNZIONI PRECARI
- DISCIPLINARE L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE
- DEFINIRE CON LE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA LE MODALITÀ DI FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE DITTE DI FIDUCIA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- FAVORIRE IL TURNOVER DI OPERAI E MAESTRANZE CON LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO SPECIFICO DI GARANZIA E LA PARTECIPAZIONE DEI SINDACATI

30 - CULTURA E TRADIZIONI POPOLARI

- FOLCLORE, CULTURA E TRADIZIONI POPOLARI
- SERRA SAN BARTOLO MUSEO DEL CARRUBBO E DELLA CIVILTÀ CONTADINA
- NUOVA EDIZIONE DEI QUADERNI DEL MUSEO RIVISTA TRIMESTRALE DI STORIA E TRADIZIONI LOCALI
- LA STRADA DEI CENTO CARRETTI
- ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CITTÀ: INIZIATIVE PROMOZIONALI E CULTURALI CON LA PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E DELLA CITTADINANZA
- NATALE A VITTORIA E LA TRADIZIONE DEL PRESEPE IN STRADA
- VALORIZZAZIONE DEL DIALETTO E DELLE TRADIZIONI POPOLARI
- LE FESTE RELIGIOSE COME PATRIMONIO CIVILE CULTURALE DEL TERRITORIO
- VALORIZZAZIONE DELLE ARTI FIGURATIVE DI PITTURA, SCULTURA, FOTOGRAFICHE, CINEMATOGRAFICHE COINVOLGENDO ATTIVAMENTE GLI ARTISTI LOCALI E DI STRADA PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI CULTURALI
- POETI E POESIA DIALETTALE NEL TERRITORIO VITTORIESE

31 - BENI CULTURALI:

- DESTINAZIONE DEI LOCALI DEL CASTELLO AL MUSEO POLIVALENTE "VIRGILIO LAVORE" PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
- PALAZZO CARFI SEDE DEL MUSEO ZARINO
- RECUPERO DI PALAZZO RICCA PER ATTIVITÀ CULTURALI
- RIAPERTURA DEL MUSEO ITALO-UNGHERESE
- RIAPERTURA DEL TEATRO COMUNALE "VITTORIA COLONNA", UTILIZZAZIONE DI STRUTTURE COMUNALI COME POLO CULTURALE PER VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ LOCALI OPERANTI NEL SETTORE TEATRALE, ARTISTICO E MUSICALE. TRASFORMAZIONE DEI LOCALI DI PIANO TERRA DEL TEATRO IN STRUTTURA DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE SPECIALITÀ
- VALORIZZAZIONE DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DI KAMARINA CON ATTIVITÀ CULTURALI E TURISTICHE INSERITE NEL PROGRAMMA DELLE KAMARINEE PER VITTORIA E SCOGLITTI
- CERTAMEN KAMARINENSE DI LINGUA LATINA E GRECA DI RILIEVO NAZIONALE
- RIAPERTURA E POTENZIAMENTO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

Si rimanda all'allegato *Piano degli Obiettivi 2023-2025* debitamente pesati da parte del Nucleo di Valutazione, approvati con Delibera G.C. n. 219/2023.

2.2 Performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

2.2.1 Performance individuale

Per quanto attiene alle schede degli obiettivi di performance individuale si rimanda al Piano della Performance 2023-2025 - Allegato 2.

2.2.2 Performance organizzativa di Unità organizzativa

Per quanto attiene alle schede degli obiettivi di performance organizzativa si rimanda al Piano della Performance 2023-2025 - Allegato 2.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti.

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITA'
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PTPCT	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Dott.ssa Anna Maria Carugno, nominata con Determinazione del Sindaco n. 55 del 22/07/2022, il quale assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti: in materia di prevenzione della corruzione: - obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano; - obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; - obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della	Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"; ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano

	<p>corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012).</p> <p>in materia di trasparenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione; - segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013; - ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato. <p>in materia di whistleblowing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricevere e prendere in carico le segnalazioni; - porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. <p>in materia di inconfiribilità e incompatibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconfiribilità, dell'applicazione di misure interdittive; - segnalazione di violazione delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità all'ANAC. <p>in materia di AUSA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT. 	<p>disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012; - di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano”. <p>Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, “In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.”.</p> <p>La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione.</p>
--	---	--

Dirigenti	<p>Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.); partecipano al processo di gestione del rischio;</p> <p>propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;</p> <p>adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012);</p> <p>provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti;</p> <p>suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio.</p>	<p>Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.</p> <p>Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.</p>
Titolari di Posizione Organizzativa (PO)	<p>Danno comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.</p> <p>Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.</p>	<i>(come sopra)</i>

	<p>Partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi.</p> <p>Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.</p> <p>Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione.</p> <p>Adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.</p>	
I dipendenti	<p>Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione.</p> <p>Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO.</p> <p>Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.</p> <p>Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione.</p> <p>Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D..</p>	<i>(come sopra)</i>
Collaboratori esterni	Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione	Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento

	<p>contenute nella presente sezione del PIAO.</p> <p>Per quanto compatibile, osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione segnalando le situazioni di illecito.</p>	<p>applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti.</p> <p>E' fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.</p>
--	---	--

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale
Organismo di valutazione (OIV/NIV)	<p>Partecipa al processo di gestione del rischio;</p> <p>considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;</p> <p>svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013);</p> <p>esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato;</p>

	<p>verifica coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance;</p> <p>verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti;</p> <p>riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
Collegio dei Revisori dei conti	<p>Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.</p> <p>Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica.</p>
Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)	<p>Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza.</p> <p>Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria.</p> <p>Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.</p>

2.3.2 Sistema di gestione del rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Vittoria, in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio. Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

1. **Misurazione** del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
2. **Definizione** del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.

3. **Attribuzione** di un livello di rischio a ciascun processo.

All'esito dell'attività sopra descritta si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche circa i risultati della ponderazione dei rischi dei diversi processi rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio definita.

Area di rischio	Livello di rischio				
	Rischio Alto	Rischio Basso	Rischio Critico	Rischio Medio	Rischio Minimo
Affari legali e contenzioso	1	2	/	6	5
Area acquisizione e gestione del personale - Incarichi e nomine	1			2	3
Area affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti Pubblici				6	3
Area gestione sanzioni amministrative e controlli	3			6	4
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		1		4	7
Governo del territorio				5	1
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario					8
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario				10	3
Totale complessivo	5	3	/	39	34

Al fine di completare l'analisi dei rischi, appare utile evidenziare la distribuzione degli stessi fra le

diverse Unità organizzative in cui è articolato l'Ente.

Area/Settore	Livello di rischio				
	Rischio Alto	Rischio Basso	Rischio Critico	Rischio Medio	Rischio Minimo
Polizia Municipale	5	3		8	
Patrocinio e Contenzioso				1	4
Consulenza legale				1	4
Urbanistica – Ecologia – Manutenzioni – CUC				34	4
Servizi Demografici Statistici URP					25
Totale complessivo	5	3		44	37

Si rimanda all'**Allegato 1** del presente Piano per tutti i dettagli in merito alla metodologia utilizzata per l'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta di seguito la programmazione delle misure “generalì” di prevenzione della corruzione e trasparenza.

AREE DI RISCHIO/ MISURE		controllo	trasparenza	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	regolamentazione	semplificazione dell'organizzazione e dei livelli del numero degli uffici	semplificazione di processi/procedimenti
Acquisizione e gestione delle risorse umane	Assunzioni stabilizzazioni, progressioni	Il controllo deve avvenire già in fase preventiva	Livello massimo di trasparenza	Misura generale	Aggiornamento regolamenti uffici e servizi	Gestione accentrata	Procedimenti regolati ex lege
Contratti pubblici	programmazione, progettazione della gara, selezione del contraente, verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione e rendicontazione.	Area già soggetta al controllo esterno dei controinteressati alla regolarità del procedimento. Occorre acquisire annuale attestazione da parte dei responsabili di settore circa il controllo degli atti.	Livello massimo di trasparenza e accessibilità ai singoli atti del procedimento. Le regole di approvigionamento tramite mercato elettronico e CUC favoriscono l'obiettivo di trasparenza e accessibilità e controllo del procedimento.	Riduzione dei margini di discrezionalità in modo da rendere gli uffici preposti meno soggetti a pressioni ambientali		Centrale Unica di Committenza Provveditorato	Eliminazione di adempimenti a carico degli utenti ulteriori rispetto a quelli previsti che appesantiscono la procedura e sono fonte di rischio di comportamenti corruttivi

AREE DI RISCHIO/ MISURE		controllo	trasparenza	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	regolamentazione	semplificazione dell'organizzazione e dei livelli del numero degli uffici	semplificazione di processi/procedimenti
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con e senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		Area di rischio il cui presidio demandato al mero controllo è inefficace. Occorre una generale crescita culturale sia degli addetti che dei cittadini per percepire in termini di diritto la fruizione dei benefici	La massima trasparenza dei procedimenti e della normativa di riferimento è uno strumento fondamentale per la prevenzione e del rischio.	Riduzione dei margini di discrezionalità in modo da rendere gli uffici preposti meno soggetti a pressioni ambientali	La rigidità della regolamentazione è un importante strumento di prevenzione e poiché sottrae discrezionalità al procedimento		Eliminazione di adempimenti a carico degli utenti ulteriori rispetto a quelli previsti che appesantiscono la procedura e sono fonte di rischio di comportamenti corruttivi

AREE DI RISCHIO/ MISURE		controllo	trasparenza	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	regolamentazione	semplificazione dell'organizzazione e dei livelli del numero degli uffici	semplificazione di processi/procedimenti
Gestione dell'entrata	contiene i processi che attengono alla acquisizione di risorse, in relazione alla tipologia dell'entrata (tributi, proventi, canoni, condoni ...)			Attività formativa e informativa sui rischi connessi a comportamenti tolleranti o passivi per le conseguenze erariali delle omissioni	Ingegnerizzazione dei procedimenti		
Gestione della spesa	atti dispositivi della spesa (p.es. le liquidazioni)		La mappatura dei procedimenti già avviata consente di innalzare il richiesto livello di trasparenza	Riduzione dei margini di discrezionalità in modo da rendere gli uffici preposti meno soggetti a pressioni ambientali			

AREE DI RISCHIO/ MISURE		controllo	trasparenza	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	regolamentazione	semplificazione dell'organizzazione e dei livelli del numero degli uffici	semplificazione di processi/procedure
Gestione del patrimonio	possono rientrarvi tutti gli atti che riguardano la gestione e la valorizzazione del patrimonio, sia in uso, sia affidato a terzi e di ogni bene che l'ente possiede "a qualsiasi titolo" (locazione passiva)	Atteso il numero esiguo di procedimenti si deve richiedere attestazione di controllo al responsabile del settore per anno solare			Regolamentazione procedure	L'Ente ha già una struttura semplificata nella distribuzione dei poteri	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	E' l'ambito in cui si richiede la "pianificazione" delle azioni di controllo o verifica (p.es. abusivismo edilizio - SCIA)	Necessario intensificare controlli a campione		Area di rischio elevato per le possibili sovrapposizioni di interessi		Ingegnerizzazione procedimenti	Ingegnerizzazione procedimenti

AREE DI RISCHIO/ MISURE		controllo	trasparenza	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	regolamentazione	semplificazione dell'organizzazione e dei livelli del numero degli uffici	semplificazione di processi/procedure
Incarichi e nomine		Comparazione come strumento standardizzato	Trasparenza nelle procedure comparative				

AREE DI RISCHIO/MISURE	Formazione	Sensibilizzazione e partecipazione	Rotazione	Segnalazione e protezione	disciplina del conflitto di interessi	regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari
Acquisizione e gestione delle risorse umane	Responsabilità specifiche area personale. Conoscenza obbligatoria.			Consueti canali denuncia rilievo segnalazione		
Contratti pubblici	Circolari di aggiornamento. Mail list.	Coinvolgimento organi politici per condivisione dei principi e degli obblighi di legge che limitano la discrezionalità nelle scelte.	Rotazione e possibile nelle figure di supporto	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini	Dichiarazione assenza conflitto nel corpo del provvedimento	
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con e senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Necessaria Formazione	Opportuno coinvolgimento degli organi politici e della cittadinanza con organizzazione momenti di sensibilizzazione.	Rotazione e possibile solo nelle figure di supporto e istruttori.	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini	Obbligo motivazione e autodichiarazione assenza conflitti. Sanzioni disciplinari. Codice di comportamento.	

AREE DI RISCHIO/MISURE	Formazione	Sensibilizzazione e partecipazione	Rotazione	Segnalazione e protezione	disciplina del conflitto di interessi	regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari
Gestione dell'entrata	Necessaria Formazione	Opportuno coinvolgimento degli organi politici e della cittadinanza con organizzazione momenti di sensibilizzazione.	Rotazione e possibile solo nelle figure di supporto e istruttori.	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini		
Gestione della spesa			Rotazione e possibile solo nelle figure di supporto e istruttori.	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini	Dichiarazione assenza conflitto nei provvedimenti di impegno	
Gestione del patrimonio			Rotazione e possibile solo nelle figure di supporto e istruttori.	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini	Dichiarazione assenza conflitto nei provvedimenti di impegno	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sensibilizzazione sui rischi	Opportuno coinvolgimento degli organi politici e della cittadinanza con organizzazione momenti di sensibilizzazione	Rotazione e possibile solo nelle figure di supporto e istruttori.	Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini		
Incarichi e nomine				Pubblicità wistelblowing anche per i cittadini		

2.3.4 Monitoraggio sull' idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Dirigenti, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale. Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

2.3.5 Programmazione della trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Dirigenti.

Nella tabella di cui all'**Allegato 1** del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere di seguito elencati hanno ottenuto il previsto parere da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 16/12/2022;

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

Obiettivo 1: Migliorare la gestione delle risorse umane e la performance organizzativa attraverso l'adozione di misure che favoriscano il benessere lavorativo e promuovano le pari opportunità, contribuendo alla creazione di un clima di serenità e professionalità ed a una maggiore qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Il Comune di Vittoria si impegna:

- a) a promuovere progetti finalizzati alla mappatura delle competenze professionali al fine di valorizzare la qualità del lavoro di tutti i propri dipendenti;
- b) ad adottare politiche eque di organizzazione del lavoro e di ottimizzazione della produttività del lavoro mirando alle singole unità e relative professionalità;
- c) a fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità senza discriminazione di genere, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, nonché a valorizzare mediante l'adozione di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, i dipendenti più meritevoli;
- d) a garantire che l'affidamento degli incarichi di responsabilità avvenga sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, è necessario prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

Obiettivo 2: Promuovere le Pari Opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.

Il Comune di Vittoria si impegna a promuovere, anche avvalendosi del CUG, percorsi informativi e formativi che coinvolgano tutti i livelli dell'amministrazione, al fine di diffondere e agevolare l'innovazione e il cambiamento culturale, ed affermare una mentalità organizzativa orientata al rispetto della parità e al superamento degli stereotipi, anche nell'ottica di una seria azione di prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione o violenza e di un generale miglioramento dei servizi resi ai cittadini e alle imprese. Nel promuovere le Pari Opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, e quindi garantire la partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione in rapporto proporzionale, è opportuno procedere ad una attenta valutazione delle esigenze di ogni settore e adottare modalità organizzative idonee a garantire l'uguale possibilità di frequentare per le donne e gli uomini, consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare. Ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione di orari, sedi

e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno particolari situazioni familiari oppure orario di lavoro part-time.

Obiettivo 3: Adottare strategie di flessibilità oraria in una logica costruttiva e dinamica tra i bisogni degli individui e le esigenze dell'Ente

Il Comune di Vittoria si impegna:

a) ad attuare tutte le disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro flessibile e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. In particolare, in base alla presenza di situazioni contingenti locali, regionali e nazionali, è favorevole, in applicazione alla Legge n. 81 del 22 maggio 2017, alle sperimentazioni di lavoro agile/smart-working e, in ogni caso, a riconoscere priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'Art. 16 T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità (D. Lgs N. 151/2001), ovvero dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità (Art.3,c.3 Legge N. 104/1992).

b) a favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro;

c) a promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizione di svantaggio personale, sociale e familiare al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non legate esclusivamente alla genitorialità.

d) a facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio e favorisce l'adozione di politiche afferenti ai servizi ed agli interventi di conciliazione degli orari, prevedendo articolazioni diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

e) a dare piena attuazione della normativa vigente in materia di congedi parentali e delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città".

f) a favorire il reinserimento lavorativo del personale dipendente dopo un'assenza prolungata per congedo di maternità/paternità o per esigenze familiari, mediante il miglioramento dell'informazione fra amministrazione e lavoratori in congedo e mediante la programmazione di percorsi formativi, predisponendo i seguenti interventi:

- 1) attivazione di appositi flussi informativi tra i lavoratori e l'ente durante l'assenza (invio di posta a casa del dipendente assente);
- 2) previsione di speciali forme di accompagnamento che prevedano l'affiancamento da parte del Responsabile del Servizio o dal/dei dipendente/i in sostituzione durante l'assenza;
- 3) adozione di iniziative formative mirate a colmare eventuali lacune e acquisire le competenze richieste.

Obiettivo 4: Garantire il rispetto delle Pari Opportunità nelle procedure di reclutamento del personale e nelle opportunità di carriera nell'ottica della valorizzazione di genere.

Il Comune di Vittoria si impegna:

- a) ad osservare il principio di pari opportunità nelle procedure di reclutamento (Art. 35 c. 3, lett.c) D. Lgs N. 165/2001) per il personale a tempo determinato e indeterminato secondo le modalità stabilite dalla legge. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso. In caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, si procede secondo la normativa vigente in materia.
- b) a rispettare la normativa vigente in materia di composizione delle <<Commissioni di Concorso>>, con l'osservanza delle disposizioni in materia di equilibrio di genere che prevedono la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
- c) ad applicare criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali che tengano conto del principio di pari opportunità (Art. 19, commi 4-bis e 5-ter del D.Lgs N. 165/2001; Art. 42, c.2, lett.d) D. Lgs N. 198/2006; Ar. 11, c.1, lett.h) Legge N. 124/2015).
- d) a monitorare gli incarichi conferiti sia al personale dirigenziale e non, le indennità e le P.O. al fine di individuare eventuali differenziali retributivi tra donne e uomini e promuovere le conseguenti azioni correttive, dandone comunicazione al CUG. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nell'attribuzione di mansioni e ruoli, il Comune di Vittoria valorizza attitudini e capacità personali. Nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'Ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto del benessere psico-fisico degli interessati.
- e) a rispettare in generale il principio di pari opportunità (Art.5, c.2 D. Lgs 165/2001) nelle determinazioni per l'organizzazione degli uffici e per la gestione dei rapporti di lavoro.

Obiettivo 5: Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulle tematiche afferenti alle pari opportunità e all'uguaglianza di genere.

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica

nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
% servizi online accessibili esclusivamente con SPID/ totale servizi erogati	/	20%	50%	70%
% servizi interamente online, integrati e full digital / totale servizi erogati	/	20%	50%	70%
% servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / n. totale servizi erogati a pagamento	20%	50%	70%	100%
% di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali /totale di comunicazioni inviate a imprese e PPAA	80%	80%	90%	100%
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali/ n. totale dei dipendenti in servizio	10/327	98/329	78/315	60/304
Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si/no)	SI	SI	SI	SI
% Atti firmati con firma digitale / totale atti protocollati in uscita	20%	30%	50%	70%
Costi sostenuti in investimenti per ICT	/	€ 900.000,00 (Progetti Smart Urban Platform –	€ 402.126,00 (Interventi per la transizione digitale	€ 581.872 (interventi per la transizione

		Agenda Urbana – PO FESR 2014-2020)	dell’Ente finanziati da PNRR)	digitale dell’Ente finanziati da PNRR)
PC portatili	7	7	10	10
Smartphone	30	30	35	40
Dipendenti abilitati alla connessione via VPN	1	1	1	1
Dipendenti con firma digitale	17	17	17	17

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Vittoria ha approvato la disciplina in materia di lavoro agile con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 18/05/2023 (Allegato 4).

In questa sezione del Piano l’amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti descritte sinteticamente nelle sezioni precedenti. Ciò lungo i tre step del programma di sviluppo: fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.

Nell’arco di un triennio, l’amministrazione deve giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
Approvazione Piano Operativo del Lavoro Agile	SI			
Unità in lavoro agile	3 lavoratori fragili	3	3	3
Totale unità di lavoro in lavoro agile/totale dipendenti	3/327	3/329	3/315	3/304

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l’Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell’Ente.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il reclutamento del personale dell’amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
Totale dipendenti	327	329	315	304
Cessazioni a tempo indeterminato	30	18	14	11
Assunzioni a tempo indeterminato previste	19	20 + 26 progressioni verticali	20 + 26 progressioni verticali	20 + 26 progressioni verticali
Assunzioni a tempo indeterminato realizzate (nuovi assunti alla data del 31/12)	1	20 + 26 progressioni verticali	26 progressioni verticali	21 progressioni verticali
Copertura del piano assunzioni a tempo indeterminato	€ 275.012,90	€ 474.687,10	€ 767.807,50	€ 767.807,50
Tasso di sostituzione del personale cessato	3,3%	/	/	/
Percentuale delle ore di straordinario (a compenso e a recupero) al 31/12/2021 rispetto alle ore di straordinario (a compenso e a recupero) al 31/12/2022 inferiore a 1	0,98%	/	/	/

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda all'Allegato del presente Piano, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 03.08.2023 (Allegato 5).

In data 5/7/2023 giusto verbale n. 4 la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

- **valorizzazione del personale:** il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- **uguaglianza e imparzialità:** il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- **continuità:** la formazione è erogata in maniera continuativa;
- **partecipazione:** il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e

modie forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;

- **efficacia**: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;

- **efficienza**: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;

- **economicità**: le modalità di formazione potranno essere attuate anche in sinergia con i Comuni vicini all'Ente al fine di garantire sia il confronto fra realtà simili sia un risparmio economico.

Risorse interne ed esterne disponibili e/o “attivabili” ai fini delle strategie formative:

- **Il Servizio di Gestione delle Risorse Umane**: E' l'unità organizzativa preposta al servizio formazione sotto il coordinamento e la direzione del Dirigente e del Segretario Generale;
- **I Dirigenti e i Funzionari titolari di Elevata Qualificazione**. Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti della direzione di competenza e per l'azione di feedback;
- **Dipendenti**. Sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un processo partecipativo che prevede: un approfondimento precorso per definirne in dettaglio i contenuti rispetto alle conoscenze detenute e/o aspettative individuali; la manifestazione del gradimento anche attraverso l'eventuale compilazione del questionario di gradimento rispetto ai corsi di formazione cui partecipano e infine la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite.
- **C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità**. Per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Può partecipare alla definizione del piano formativo dei dipendenti dell'ente, attraverso l'eventuale segnalazione di possibili iniziative e corsi di formazione, finalizzati alla comunicazione e alla diffusione dei temi connessi con la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, oltre a verificare eventuali fenomeni di mobbing o di discriminazione.
- **Docenti**. L'ufficio personale può avvalersi sia di docenti esterni sia di docenti interni all'Amministrazione. I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi deputati alla realizzazione dei corsi (dirigenti, segretario generale, dipendenti funzionari titolari di Elevata Qualificazione), che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi. La formazione può comunque essere effettuata, da docenti esterni, esperti in materia, appositamente selezionati o provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica o da aziende specializzate nella formazione.

Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):

Il Piano si articola su diversi livelli di formazione:

- **Specialistica trasversale a tutte le direzioni**, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diverse aree/servizi dell'Ente.
- **formazione obbligatoria** in materia di anticorruzione e trasparenza e in materia di sicurezza sul lavoro.
- **formazione continua** riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento dell'Ente.

Per i dettagli della Formazione 2023-2025 si rimanda all'allegato Piano della Formazione del Personale 2023-2025 (Allegato 6).

Obiettivi e risultati attesi della formazione

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
Totale corsi di formazione	29	8	8	8
% corsi a distanza/totale corsi	93%	62,50%	62,50%	62,50%
Totale ore di formazione erogate	170	48	48	48
N. dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno /n. totale dipendenti in servizio	27/327	30%	25%	20%
% ore di formazione erogate a distanza /totale ore corsi	8,23%	62,50%	62,50%	62,50%
Ore di formazione erogate / n. totale dipendenti in servizio	170/327	48/329	48/315	48/304
Ore di formazione in competenze digitali sul totale delle ore di formazione	0	18	18	18

4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio integrato del PIAO del Comune di Vittoria sarà effettuato secondo la seguente metodologia:

- 1) Il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse);
- 2) In base ad un sistema di algoritmi, considerando la percentuale di realizzazione e la pesatura degli indicatori/fasi di attuazione, si calcola il raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di programmazione;
- 3) Il collegamento degli obiettivi/target con gli obiettivi strategici e di mandato che fanno riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico tramite un sistema di pesature, consente il calcolo del raggiungimento degli obiettivi strategici e quindi del contributo di ogni ambito di programmazione al raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

ALLEGATI

Di seguito, si elencano gli allegati al presente PIAO:

Allegato 1 - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano della Trasparenza 2023 – 2025;

Allegato 2 – Piano della Performance 2023-2025;

Allegato 3 – Piano di Azioni Positive 2023-2025 (Approvato con Delibera G.C. n. 510/2022);

Allegato 4 – Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Approvato con Delibera G.C. n. 192/2023);

Allegato 5 – Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (Approvato con Delibera G.C. n. 321/2023);

Allegato 6 – Piano della Formazione del Personale